

LA DISCUSSIONE DEI BILANCI

I Libri Verdi

ROMA, 19. — Pres. Marcora.
Di Scelzo, SS. agli Esteri, risponde all'on. Cirimeni circa la presentazione dei documenti diplomatici riguardanti gli affari del Marocco, della Penisola balcanica e dell'isola di Creta. Dichiarò che la pubblicazione dei documenti sul Marocco sarebbe già pronta, solo si attendono alcune risposte di altri Governi interessati. Dichiarò anche che il Libro Verde su Creta sarà presentato al più presto mentre per quello sugli affari balcanici il Governo crede che non sia lontana l'opportunità di pubblicarlo.

Cirimeni, rileva che da 17 anni non si pubblicano documenti relativi al Marocco, da 5 anni i documenti relativi alla penisola balcanica e da 13 anni quelli dell'isola di Creta.

Spera che la pubblicazione promessa possa avvenire sollecitamente.
Di Scelzo aggiunge che la pubblicazione dei documenti è in qualche modo legata alle condizioni della politica internazionale. Conferma in ogni modo le precedenti dichiarazioni.

L'ultimo sciopero dei tramvieri

De Seta risponde all'on. Negri De Salvi circa l'operato dell'autorità governativa "la quale" sotto la pressione di uno sciopero degli addetti al servizio tramviario in Roma revocò una disposizione da essa stessa promossa. Dichiarò che dopo che era stata emessa tale disposizione l'autorità prefettizia di Roma ordinò di ammettere nelle vetture gli agenti tramvieri i quali pagassero il prezzo della corsa.
De Seta considera mal consigliato l'intervento del prefetto. Lamenta che il Governo abbia permesso fosse ritirata la disposizione cui si riferisce la sua interrogazione e confida che nella prossima legge per Roma sia consacrato il diritto della Camera di vigilare sul modo come si spendono i danari dei contribuenti italiani.

Il bilancio dell'interno

Seguita la discussione del bilancio dell'interno.

Beltrami all'art. 40 prega il Ministro di impedire risolutamente a Milano l'uso delle roulette nei pubblici esercizi, applicando l'art. 58 della legge di P. S. e tenendo conto del voto unanime del Consiglio comunale.

Brunialti osserva che in alcune provincie del Veneto sono aboliti da molto tempo i commissariati distrettuali ma che in altre provincie hanno dovuto e debbono essere mantenuti. Prega che quei commissariati siano trasformati in sottoprefetture.

Giulitti spiega all'on. Cavagnari il concetto della circolare rivolta ai prefetti allo scopo di eliminare lavori superflui, considerando questo suo atto come un avviamento alla semplificazione dei pubblici servizi.

Circa la questione del decentramento amministrativo accenna agli studi fatti in passato ed alle difficoltà incontrate. Conviene che l'ufficio di rinviare la provincia ed accrescere le attribuzioni dei Comuni.

Avverte poi che molti servizi, come quelli della pubblica sicurezza e della difesa nazionale, non possono per loro natura essere decentrati. Rileva a questo proposito che il nostro ordinamento è stato riconosciuto migliore di quello di altri Stati.

Terrà conto della raccomandazione dell'on. Brunialti e dichiara che studierà l'abolizione dei commissariati distrettuali nel Veneto.

Circa la questione sollevata da Beltrami, osserva che l'autorità giudiziaria ha ritenuto che non si potesse impedire il gioco delle roulette. Ad ogni modo darà istruzioni in proposito alle autorità di P. S.

Casalini, al cap. 53, invoca una radicale riforma nel servizio dei brefotrofi ove presentemente la mortalità sale a cifre inquietanti. Invoca pure una modificazione delle disposizioni circa il limite delle spese facoltative.

Giulitti si propone di presentare un disegno di legge per restituire ai Comuni maggior libertà nel sostenere alcune spese modificando la classificazione delle spese obbligatorie e facoltative.

I servizi veterinari

Patrizi al cap. 76 presenta un ordine del giorno con cui invita il Governo a riunire i servizi veterinari a quelli zoologici nel ministero dell'Agricoltura. Ritiene che questi servizi riuniti dovrebbero dipendere dal Ministero dell'Agricoltura e se dovessero rimanere ancora presso il Ministero dell'Interno vorrebbe almeno si assicurasse loro una sufficiente autonomia.

Giulitti ricorda che la legge 1901 trasferì questo servizio al Ministero dell'Interno e che da quel giorno esso ebbe grande incremento, con l'istituzione dei veterinari provinciali comunali, ecc.

Non crede che il servizio d'avanzamento, ritornando al Ministero dell'Agricoltura tanto più che questo servizio è parte del generale servizio sanitario.
Non crede neppure che il caso rendere autonomo questo servizio. Riconosce però che possano in esso appar-

larsi miglioramenti. Prega Patrizi a non insistere nel suo ordine del giorno.

Le specialità farmaceutiche
Casalini sul cap. 80 non approva che nella farmacia ufficiale si contenga menzione di specialità farmaceutiche notando che la maggior parte degli Stati esteri ha soppresso siffatta dizione.

Giulitti spiega che le specialità farmaceutiche sono iscritte nella farmacia ufficiale perché possano essere ammesse all'esportazione. Cancellarle porterebbe grave nocumento alla nostra industria farmaceutica.

Curerà ad ogni modo tali iscrizioni non avvengano senza le debite garanzie.

La pubblica sicurezza

Sul capitolo 88 riguardante la pubblica sicurezza parlano Molina, Pasqualino Vassallo, Salvatore Orlando.

Giulitti segnalando agli on. l'alto è dedicato compito della Pubblica Sicurezza rende omaggio allo zelo e all'abnegazione del personale addetto a questo servizio dipendente dalla scarsità del numero dei funzionari e degli agenti. A riparare a tali inconvenienti presenterà proposte dirette a migliorare le condizioni di stipendio e di carriera degli uni e degli altri.

La seduta termina alle 18.35. Domani seduta alle 10 e alle 14. Ordine del giorno alle 10, bilancio della Guerra; alle 14 bilancio dell'Interno.

Come vengono comenati le nomine di ieri

ROMA, 19. — I risultati dei ballottaggi per un seggio di vice-presidente, o per un altro di segretario della Camera, non erano precisamente preveduti: ma errerebbe certo — dice il Messaggero — chi affermasse che essi hanno recato molta meraviglia.

Essi sono indubbiamente risultati personali. E non occorrono molte parole per convincere chi già non lo sia di questa verità.

On. Grippo, oltre che essere un giurista valoroso, ha moltissimi amici, ed è meridionale, vale a dire di una regione dove appunto è più vivacemente pervaso il sentimento regionalista.

On. Alessio ha precisamente le qualità opposte. Aspro, rude, semplice, non soverchiamente condiscibile, non è di quelli che possono sperare in un facile, collettivo consenso di adesioni al suo nome.

Lo stesso può dirsi di Romussi. Mentre il Baslini, che è moderato, riesce con l'amabilità cortese delle forme, colla tendenza calcolata al ragionamento cordiale e sinapatico, a guadagnarsi simpatie sincere anche nel campo limitrofo sebbene opposto.

Concludendo dunque, la elezione di questi due conservatori, non ci fa eccessivo piacere, ma ce la spieghiamo, appunto per il suo carattere di vittoria personale e niente affatto di partito.

Certo è che il Governo si è manifestato, come tale astenuto dal patteggiare per l'uno e per l'altro.

E' bene certamente; ma non deve non essere questo fatto un indice di successivi atteggiamenti....

Le missioni straniere a Torino

La seduta del Consiglio comunale

TORINO, 19. — Il Consiglio Comunale tenne stamane una solenne seduta speciale per accogliere la Delegazione del Consiglio Municipale e della Camera di commercio di Parigi e la missione francese all'Esposizione di Torino.

La sala era adorna di fiori e colori delle due Nazioni.

Il Sindaco salì alla tribuna e pronunciò un applauditissimo discorso. Quindi il consigliere di prefettura Scamona portò il saluto del Prefetto Vittorini.

Il senatore Villa pronunciò un breve discorso in francese dicendosi lieto di presentare gli omaggi suoi e dei colleghi ai rappresentanti di Parigi l'ormai col grido: Viva Parigi! Viva la Francia! ripetuto in piedi dai presenti.

Il presidente della Camera di Commercio Bocca porge il saluto della classe commerciale e industriale.

Bellani, presidente del Consiglio Municipale di Parigi prende la parola ringraziando.

I presenti in piedi applaudono vivamente.

Infine pronuncia brevi parole di ringraziamento il presidente della Camera di Commercio di Parigi. La seduta è tolta alle 14.45. Gli intervenuti si recano a Superga ove il Sindaco offre una colazione.

Importante conferenza militare a Bracciano sul tiro contro i dirigibili

ROMA, 19. — A Bracciano ieri l'altro ebbe luogo una conferenza fra il maggior generale Dall'Oglio, ispettore generale di artiglieria, il generale Rocchi, il colonnello Gentili, direttore del Genio militare di Roma, il tenente colonnello Motta, attuale coman-

dante del battaglione specialisti, ed altri ufficiali superiori.

La conferenza si svolse nell'ampio salone del Circolo Sabazio ove attualmente ha sede il Comando della scuola centrale di tiro dell'artiglieria da fortezza.

Alla presenza di numerosi ufficiali e dello stesso cav. Motta, l'illustre generale Rocchi tenne una dotta ed importantissima conferenza sulla efficacia del tiro delle artiglierie contro i dirigibili.

Naturalmente la conferenza era riservata: perciò non possiamo darne un resoconto; ma da fonte attendibilissima ci fu assicurato che ormai è riconosciuto efficacissimo il tiro delle boche da fuoco, contro i nemici dell'aria, data la massima distanza — oltre i 12 chilometri! — e l'altezza enorme, nonché la celerità del tiro delle nostre artiglierie.

Altre scoperte archeologiche

La statua di Druso junior

PESTO, 19. — Continuando gli scavi degli editori romani che si trovavano tra il Tempio di Nettuno e quello di Cerere il giorno 17 corrente fu scoperta una magnifica statua imperiale più grande del vero, forse rappresentante Druso junior in abito sacerdotale. Agli scavi diretti dal prof. Spinazzola direttore del Museo Nazionale di Napoli assisteva personalmente il direttore generale delle antichità Corrado Ricci.

Come a Foz attendono i liberatori

LONDRA, 19. — Il Daily Telegraph ha ricevuto nuovi particolari sulla situazione di Foz, posteriormente al combattimento del giorno 11. Sette persone sono rimaste ferite nel combattimento in questione, e sono poi morte. Gli insorti perdettero 500 mazzette. Il console di Spagna e il colonnello Mangin preparano tutto per ricevere le truppe francesi. I consoli hanno invitato i connazionali ad issare nelle case la bandiera dei rispettivi paesi.

La giornata del 12 e quella del 13 sono trascorse nella tranquillità più assoluta. Secondo informazioni indogene, importanti forze di ribelli accampano a Ras El Ma, attendendo le truppe francesi per attaccarle. Essi hanno con sé diversi cannoni trasportati da Mequizez.

Roosevelt non crede all'arbitrato di Tati

WASHINGTON, 19. — Il Presidente della Confederazione Taft ha ricevuto felicitazioni da tutte le parti del mondo per il progetto di arbitrato. Due articoli pubblicati nel periodico Outlook, suscitano vivi commenti. Roosevelt in uno di essi si dimostra scettico circa la campagna in favore dell'arbitrato. Certe cose, egli dice, non possono assolutamente essere sottoposte all'arbitrato. Supponete che una nazione voglia costringere gli Stati Uniti a ricevere i suoi emigranti. Credete voi che la opinione pubblica americana subirebbe l'arbitrato? Circa l'immigrazione un trattato generale di arbitrato non è possibile che fra due Nazioni abbastanza avanzate nella civiltà, per non abbandonarsi una contro l'altra ad atti che possono essere de-

La riconoscenza di Casa d'Austria

Un simbolico articolo germanico

VIENNA, 19. — La Zeit, per dare una idea dell'esasperazione prodotta in Germania dalle recenti notizie dei giornali viennesi sui dissensi fra Austria e Germania, a causa della questione marocchina, riporta dall. Rheinisch-Westfälische Zeitung il seguente brano d'un articolo di fondo pubblicato il 16 corrente e intitolato ironicamente La riconoscenza di Casa d'Austria. Il brano citato dice: «Da secoli sono proverbiali la perfidia, la malafede e la slealtà della r. Governo. Il sistema della sua politica è sempre quello della slealtà. Noi colla nostra fedeltà da Nibelungen abbiamo impedito che l'Austria - Ungheria fosse costretta a scontare sul campo di battaglia la violazione dei trattati del 1878; noi colla nostra armatura scintillante abbiamo preservato la monarchia a. u. dalla slealtà che la inghiacciava per effetto della crisi balcanica. Senza di noi l'esercito inviato alla frontiera minacciata dalla guerra, e le cui truppe non tedesche simpatizzavano sfrenatamente col nemico, ma sarebbe stato battuto anche più presto che a Koniggratz».

La morte d'un patriotta

E' morto a Cittanova d'Isola, quasi improvvisamente, il N. H. Veneto Conte Silvestro Venier, della famiglia Degala di questo nome.

Il Conte Silvestro Venier che fu per parecchi anni deputato per l'Istria e Sindaco di Buiù fu uomo di sentimento schiettamente italiano, ed è uno dei più begli esempi del rispetto e della ostinazione che la dignità di carattere e la integrità della vita sono capaci di ispirare anche ad un Governo sospettoso, com'è quello austriaco, di rifugiare la nome d'italiano.

Benchè mirato dall'agguato politico, continuava col suo consiglio a rendere servizi al paese, dove lascia un gran vuoto.

Gli istriani renderanno onoranze solenni all'illustre patriota e patriota.

Esposizione di Roma - Il Padiglione Russo



Sabato scorso si è inaugurato a Valle Giulia il Padiglione Russo destinato ad accogliere l'arte slava. Il grandioso fabbricato è costruito sullo stile di un palazzo signorile russo del secolo XIX ed è opera egizia dell'architetto Schonsco.

Consta di otto sale nelle quali è adunato quanto di meglio hanno prodotto gli artisti russi nell'ultimo decennio, dalle opere del Repin a quelle del Senov, dalle sculture del Ginzburg ai saggi degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Pietroburgo.

Il grande salone d'onore è addobbato con mobili del principio del secolo scorso, mobili di fattura e di legno speciale, e che sono stati fatti al Palazzo Telaguine ed inviati espressamente dalla Russia.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Un lavoro utile e necessario - La vasca della fontana - Grandi premi

Ci scrivono, 18, (rit.) (n.): Per interessamento della Giunta comunale, si sta lavorando per la introduzione dell'acqua potabile, nel pubblico macello.

L'acqua verrà derivata dall'acquedotto. Questo lavoro era da tempo reclamato dal bisogno assoluto e dalle regole dell'igiene.

Benissimo. Siamo stati pregati di richiamare l'attenzione del custode della fontana di piazza Paolo Diacono, per avvertirlo che la vasca, le di cui pareti sono coperte di muschio, ed il fondo il fango, ha bisogno di essere pulita.

Ma perchè si mantenga relativamente pulita, sarà necessario rimettere a nuovo la tubella che vieta l'abbeveraggio di animali e la lavatura di roba e di altre... porcherie.

Per la lotteria pro Casa del Popolo di domenica prossima, oltre una quantità straordinaria di ricchi ed eleganti premi, vi sarà una bella esposizione di semovienti (vitelli, capretti, agnelli ecc.) e se le carte non fallano, anche un cavallo attaccato ad una barella.

Tutto sta nel tempo bello, grande amore di tutte le feste.

Oggi p. e. piove dirottamente, con uno schroscello poco promettente per i giorni avvenire.

Il Comitato però non si perde di coraggio a lavoro e fa lavorare.

In piazza della Basilica sono già preparati l'chioschi per la vendita dei rotolini della pesca, e il piccone lavoro per l'apposizione delle antenne, nelle piazze e nelle vie principali.

Ecco i principali doni della pesca di beneficenza di domenica: Cavallo e carrozza al completo, Due buoi, macchina agricola, macchina da cucire, bicicletta belina, una garanzia tre anni, fucili al completo, Autocicli con servizi per sei e dodici persone in argento, porcellana e cristallo, Artistiche alzate in argento — Orologi di oro e d'argento — Orologio perpetuo — Carte di rendita — Biglietti di andata e ritorno per viaggio Cividale-Torino-Firenze-Roma. Questi ed altri moltissimi principali doni sono stati valutati da competente Commissione per Lire Diecimila.

I numeri di vincita regolarmente numerati da 1 a 3000 saranno depositati e suggellati in appositi recipienti dall'Autorità governativa e municipale la sera del 20 maggio. Registrati in ventiquattro di controllo a disposizione degli interessati.

I doni di carattere gastronomico sono garantiti dalle ditte offerenti.

Un bel regalo - Per la pesca di domenica - I preparativi - Il tempo - I banchi

Ci scrivono, 18, (n.): Nella vetrina del cartolotio stig. Feliciano Strazzolini trovati da ieri esposta una ricca coppa d'argento, con incisi la dedica che quelli di Corno di Rosazzo, offrono per la VI gara di tiro a Segna, che avrà luogo prossimamente a Roma.

È un premio d'irresistibile.

«Come vi abbiamo informato ieri il cavallo e la charetta, procurati per la grande pesca di domenica, sono visibili nella stalla a nella rimessa dell'albergo «Al Fagiu».

Sarà un premio d'irresistibile.

Fermo il programma per i festeggiamenti di domenica, già pubblicato, il Comitato ha già disposto le cose in modo da soddisfare i partecipanti.

Subito dopo il ricevimento alla stazione, avrà luogo il ritiro, indi la conferenza dell'avv. Cosattini, e poscia l'inaugurazione della pesca.

Il tempo anche oggi è poco promettente: piove.

La campagna bacologica promette più di quanto si prevedeva. I banchi, per la maggior parte sono nella seconda fase. Il gelso, che in principio di stagione lasciava poco a spe-

Da PALMANOVA

Un ruolo speciale per un centesimo d'imposta.

Egregio sig. Direttore Ci scrivono, 19, (n.): Abbiamo avuto occasione di vedere presso l'Esattore di Palmanova un ruolo apposito supplemento del Comune di Bagnaria Arsa per l'ammontare complessivo di un centesimo d'imposta a debito del signor G. Batta Zecchi.

Il ruolo è formato di due grandi fogli di carta consistente con tutte le indicazioni a stampa dei grandi ruoli, è tutto coperto per un centesimo d'imposta, mentre tutto questo apparato di ruolo non costa certo a dir poco, meno di 30 centesimi!

Si spendono dunque 30 centesimi per ricevere un ruolo....

Eccoci un saggio della zelo e delle algarie d'ingegno della burocrazia italiana, la quale è una ragnatela che trattiene i moscerini per squarcialarsi al passaggio dei leoni e dei pachidermi.

Un caso tipico che merita essere segnalato negli annali della Finanza italiana.

Cordiali saluti.

(segue la firma).

Circa laghi ferroviari - Consiglio Comunale contro i 7 papalini.

Ci scrivono, 19, (n.): Provocato ad una risposta, eccomi pronto:

Per carità signor bigliettario, non le conviene scaldarsi tanto: si calmi; sarà tanto di guadagnato nei suoi nervi. Sono certo che l'aria del Tagliamento conferirà a lei salute ed un po' di riflessione, che, creda, ne ha davvero bisogno.

Scusi, ha letto lei il mio articolo in merito ai laghi per il non lodevole servizio ferroviario alla nostra stazione? A me sembra di no, altrimenti non avrebbe scritto tante allegre corbellerie.

I laghi, (sempre riferendosi alle proteste di cui il Giornale di Udine 16 corr.) furono rivolti alla non praticabile organizzazione dei servizi e non a lei, mia giacché con tanta baldanza vorrebbe farmi passare per ingenuo, le dirò esser tutt'altro che insolito nella nostra stazione che arrivi il treno del mattino senza che il bigliettario si trovi al suo posto; altro a' al segnale di arrivo del convoglio cessa la vendita dei biglietti.

Persone superiori ad ogni sospetto, possono sempre testimoniare quanto le affermo, senza tema d'una smentita, ed il signor capo stazione per primo, ne può far fede.

L'inconveniente poi, da me lamentato circa l'acquisto dei biglietti al treno delle 17 per Udine, debbo ripeterle che si verifica quasi ogni giorno, e si può credere con quale soddisfazione dei viaggiatori: ricorda lei forse che ieri stesso si lamentò simile guaio?

Messe così le cose a posto, tanti complimenti a buon viaggio.

Vi mando un'abbreviato sunto della tornata oderna del nostro Consiglio Comunale.

14 i presenti.

All'aprirsi della seduta il Sindaco ing. Giovanni Buri ricorda come la Delegazione Provinciale avesse disposto in occasione del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia con Roma capitale, l'assunzione a carico della Provincia per il ricevimento di un ciccio e di una elea in un Istituito che a tale umana proposta negarono il loro voto sette consiglieri Provinciali, adducendo che la data che ora tutta Italia commemora, suona offesa al Sommo Pontefice, facendo anzi voti per la restaurazione del potere temporale. Propone quindi il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Comunale di Palmanova oggi riunito, sentite le dichiarazioni del Sindaco, nel mentre plaude alla proposta dell'on. Deputazione provinciale, biasima il contegno dei sette

consiglieri clericali, recante offesa al sentimento nazionale nei suoi più cari e legittimi ideali».

Il Consiglio unanime si alzò approvando e plaudendo.

Data lettura del verbale della seduta precedente, dopo alcune osservazioni del Consigliere Bert, viene approvato, e si passa in seduta segreta che precede la pubblica.

A segretario del Comune viene nominato il rag. Facini di San Giorgio attualmente a S. Giovanni di Manzano.

Tutti gli oggetti in seconda lettura vengono approvati.

All'art. 7.º (ritiro del mandato al Perito Cirio per il progetto dell'acquedotto e per la derivazione di un rivoletto del Ledra) gli vengono concessi 20 giorni di tempo per tale presentazione.

A progettista del nuovo Cimitero di Salmico viene nominato il signor Corrado Gianti.

In seduta pubblica. — Sull'apertura del concorso per il servizio sanitario, viene data lettura di una nota del consiglio ospedaliero favorevole all'istituzione del posto di chirurgo, sempreché in caso di passività; il Comune debba provvedere.

Viene così senz'altro stabilito per l'apertura del concorso per i posti di un medico e di un chirurgo.

Per offrire un ricordo all'avvatore Cavaleri, viene deliberato concorrere alla già iniziata sottoscrizione cittadina con L. 50.

Alla domanda dell'Unione Commercianti per il concorso anche del Comune all'istituzione di premi di incoraggiamento ai mercati locali, vengono deliberati L. 100 — non dividendo però la Giunta l'idea che tali premi possano portare una miglioria ai mercati.

Approvati gli altri articoli di breve importanza all'ordine del giorno, alle 17.30 viene tolta la seduta.

Da BAGNARIA ARSA

Continua il plebiscito patriottico

Ci scrivono, 19, (n.): La Giunta Municipale, sicura di interpretare i voti e i sentimenti del Consiglio e dell'intero Comune, ha adottato unanime il seguente ordine del giorno:

«Il Comune di Bagnaria Arsa, rievocando i sentimenti patriottici da essa così solennemente manifestati nella festa memorabile del 19 marzo (n. cor. in cui commemorava in questo Capoluogo il cinquantenario dell'Unità Italiana, e non curando minuziosamente velleità antinaturali da qualsiasi casta o partito esse provengano, riafferma, quasi sempre furono e saranno, i propri sentimenti di affezione alla Patria Unita con Roma capitale».

La Giunta: C. Orignani Martina Giuseppe, Sindaco — Casparis Enrico, ass. — Bezzati Firmiano.

Il Segretario: Scarpa Santo.

DA MANZANO

Dimissioni del veterinario consorziale.

Ci scrivono, 19, (n.): Il Consiglio Comunale, nella tornata del giorno 15 corr. era chiamato a deliberare in seconda lettura sulla domanda di aumento di stipendio fatta dall'egregio dott. Giovanni Della Sava veterinario consorziale.

N. 10 Consiglieri erano presenti all'adunanza e la votazione diede 8 favorevoli e 2 schede bianche.

Per il disposto della legge la domanda venne respinta quantunque accettata in prima lettura dai Comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo e Manzano.

Il dott. Della Sava professionista zelante e ben amato da queste popolazioni di fronte al deliberato Consiglio ha rassegnato le sue dimissioni.

Invero il procedere del Consiglio Comunale di Manzano in questa circostanza non è stato lodevole e merita severa censura.

E così dieci degli abituali consiglieri assenti che cooperarono indirettamente l'voti per trascuranza, vuoi per apatia a creare malumori in paese e nell'amministrazione nostra sempre concorde ed ispirata a idee conciliative.

Da S. VITO al Tagliamento Consiglio Comunale - Finalmente Ucciso dal tetano - Buona usanza - Riunione del Comi- tato per l'Esposizione agraria del 1913.

Ci scrivono, 19, (n.):
Sono presenti i signori avv. Pio Mar-
rassutti, sindaco, gli assessori: sig.
Cecchi, Antonio, sig. De Michelis Au-
tonio, sig. Scodella Gustavo e sig.
Zuccheri Paolo; i consiglieri: avv. Pe-
tracco Pier Giorgio, ing. Alessandro
Bragadin, sig. Domenico Vianello, in-
gegnere Giacomo Nigris, dott. An-
tonio Fabbrico, cav. Francescotti Bian-
co, sig. Giacomo Vianello, sig. Gio.
Batta Sinigaglia, sig. Cesare Trevisan,
sig. Pietro Barbi, sig. Giuseppe Ma-
lacarne, sig. Polo Ugo, sig. Garlati
Luigi, sig. Lischiata Angelo, sig. Bol-
tos Luigi, sig. Giuseppe Morassutti, si-
gnor Civran Francesco.

Il Sindaco dichiara aperta la sedu-
ta e manda un caldo saluto al testé
defunto avv. Gattorno, ammirandone
le belle doti e di mente e di cuore, la
sua vita spesa in lavoro indefesso, e
rievoca le sue benemerenze.

Il Consiglio tutto si associa al sa-
luto ed al rimpianto del Sindaco.
Il Sindaco continua dicendo che es-
sendo oggi il primo giorno che si con-
vocano il consiglio dopo il cinquantese-
simi anniversario dell'unità d'Italia,
si sente in dovere di eleggere l'ope-
ra del parlamento cisalpino che il 27
marzo del 1861 proclamava Roma ca-
pitale d'Italia, mentre al di qua del
Ticino si stavano ancora minacciando
le orde austriache (bene, applau-
di) e altre vivissimi sentimenti di
riconoscenza verso coloro che ci de-
dero la patria grande e temuta. (Ap-
plausi).

Invita quindi alla discussione del-
l'ordine del giorno, che suona pressa-
to poco così:

Su proposta di 10 consiglieri è stato
riferito il Consiglio comunale, per
protestare energicamente contro l'in-
consulto atteggiamento del sen. in-
tegrali del consiglio provinciale.

Si alza il cav. Petracco. Come più
vecchio e come primo dei firmatari
dell'ordine del giorno domanda la pa-
rola per passare in rassegna il fatto
che è avvenuto al Consiglio provin-
ciale e deplora vivamente che ci po-
sso essere sette rinnegati che ci po-
siano al sentimento ed al ricordo del
popolo torinese.

Continuando dicendo che sarebbe stato
indecoroso che S. Vito non avesse da
insorgere e gridare contro questo atto
insano perpetrato nel consiglio provin-
ciale e lascia ad altri la prosecuzione
dell'ordine del giorno. (Forte applau-
di).

Il Sindaco invita quindi a pre-
sentare un ordine del giorno:

Si alza il consigliere Barbi e con
vivante parola dice che sono ormai
note le ragioni per cui fu convocato il
consiglio. Dice che è doloroso sentire
dei firmatari che sono ingenerosi e
la restaurazione del governo Tem-
porale dei papi, per chi ricorda l'ave-
re a quanti martiri gli italiani, uci-
rono il Campidoglio. Il fatto per se
stesso non sarebbe di grande impor-
tanza, il male è che il grido di lan-
cia in pieno consiglio provinciale.
Ed è doveroso che S. Vito che nutre
alti sensi di patriottismo, S. Vito che
sa che la proclamazione del regno di
Italia segna il periodo del nostro ri-
nascimento, protesta vivamente.

Barbi legge un vibratissimo ordi-
ne del giorno in cui protesta vivamente
contro i sette famosi del consiglio pro-
vinciale e manifestando alti sentimen-
ti di italianità chiude proponendo la
maturità di due lapidi a due grandi
fattori dell'unità italiana: a Camillo
Cavour ed a Giuseppe Mazzini. E do-
manda di inviare l'ordine del giorno
al Sindaco di Udine ed al Sindaco di
Roma.

L'ordine del giorno non incontra la
approvazione della Giunta la quale
presenta un ordine del giorno nel qua-
le la protesta è messa in seconda li-
nea e si limita ad affermare dei senti-
menti patriottici.

Il conf. Barbi insorge e dice che
in prima linea deve stare la pro-
testa e basta specificare e addurre i
motivi per i quali esso viene fatto.

Dopo una lunga discussione a cui
prendono parte i consiglieri Petracco,
Barbi, Nigris, Vianello, Francescotti
Bianco, ed altri, viene votato quasi
ad unanimità l'ordine del giorno della
giunta, modificato convenientemente
in modo che differisce da quello Bar-
bi solamente di forma.

Domani pubblicheremo l'ordine del
giorno che si omette per mancanza di
spazio.

Il signor Micheli Corradini si è
finalmente deciso di rimandare la
facciata della sua usteria.

Ed è con vero piacere che, giorno fa,
vedemmo il suo esercizio, citato da una
stecconata.

Speriamo che per domenica i lavori
vengano ultimati e siamo veramente
impazienti di poter vedere al posto del
la vecchia e veramente sconcia parete
di legname, i tre ampi fori chiusi da
eleganti portiere.

Il ragazzo Coassin G. B. di An-
tonio da Verola che circa 20 giorni
fa cadendo da una carriata riportava
due ferite alla regione malleolare del
piede sinistro, malgrado le cure ene-
giche del medico di Bagnaria e del
primario di questo ospedale, dovè
sottoverare essendogli sviluppato il
tetano.

In morte del cav. Gattorno ven-
nero fatte alla Congregazione di Carità
le seguenti offerte:

Avv. Pietro Cocchi di Udine L. 10
— Sig. Enrico Fantuzzi L. 5 — Di-
visione del Zuccherificio Liguro San-
vite L. 100.

Sentite grazie agli onorevoli e nome
della Pia Istruzione.

Stamane alle ore undici nei lo-
cali del circolo agricolo si è tenuta la
seconda seduta della commissione or-
dinatrice per l'esposizione di macchi-
ne agricole che si terrà nel 1913 in oc-
casione dell'inaugurazione della fer-
rovia Motta-S. Vito.

Il vice presidente conte Giacomo di
Schiavonca con affettuosa parola
compiò il defunto avv. Gattorno
presidente di questo comitato.

Indi si passò alla discussione del-
l'ordine del giorno che consisteva in
due articoli e cioè:

1. Comunicazione di una lettera del
Comitato Genovese.

2. Programma e regolamento della mostra.

Da CODROIPO

Il nuovo vice-conciliatore - Alla nostra stazione ferroviaria

Ci scrivono, 18 (n.):
Alle 4 e mezzo di oggi il colto ed in-
telligente giovane signor Pasquello
Pomponio ha prestato il giuramento
di legge dinanzi al nostro egregio e
distinto pretore avv. signor Del Bianco
ed ha preso subito possesso della sua
carica di Vice Conciliatore del Co-
mune.

Il signor Pasquello era accompa-
gnato dal signor Guido Cigaina Con-
ciliatore titolare e dopo la cerimonia
surricordata si ebbe le congratula-
zioni dei numerosi amici.

Anche noi ci ralleghiamo col giovane
signor Pasquello.

Accade spesso volte di vedere
dei viaggiatori costretti a rimanere,
come suol dirsi, a terra perché tro-
vando così chiuse tutte le porte, sono
nella assoluta impossibilità di entra-
re nell'interno della stazione e pren-
dere il treno che sta per arrivare.

Noi vogliamo che siano osservate
da tutti le norme che regolano un
tale servizio, e che nessuno impiegato
abbia mai ad assumersi delle respon-
sabilità e soffrire per il comodo degli
altri, ma via, noi vorremmo anche
che lo zelo non trascendesse nessun
di una applicazione eccessivamente
rigorosa, come per esempio quella
di impedire l'entrata in stazione quan-
do il treno è vicino, quando sia per
arrivare, ma che non è ancor arri-
vato, che non si è ancor fermato.

E se pur il treno fosse appena ar-
rivato? Qualche volta succede che il
treno è in stazione e la sta. parecchio
e per attendere che si compiano delle
operazioni di carico o di scarico, o
per attendere l'arrivo di un altro treno
ed è doloroso, ed è irritante non poter
entrare specialmente quando ci si do-
ve trovare inimmediatamente a desti-
nazione con quel treno stesso.

Noi abbiamo fiducia che l'egregio
signor stazione signor Sacchetto, com-
petente della conseguenza che po-
trebbe derivare dalla perdita di un
treno, saprà conciliare dora innanzi
l'osservanza dei suoi doveri con le
eventuali ed importanti necessità altrui.

Da GEMONA

La consegna dei lavori per il ponte di Trasaghis

Ci scrivono, 18 (n.):

Il 10. corr. in Trasaghis venne fatta
una grande solennità dal sindaco Lo-
renzo Ferraguti, presenti l'ing. cap.
Genio Civile e l'ing. Direttore, co-
Valentini, la consegna dei lavori per
il ponte sul Tagliamento all'Im-
presa Ciccchetti Gualano di Bologna
Veneta.

I lavori saranno iniziati quanto pri-
ma e si nutrono forti speranze che
possano essere ultimati entro l'autun-
no dell'anno venturo, come si spera
qualche piena non verrà a ritardare
l'esecuzione. Così gli emigranti che
aspirano il loro paese attraversando
il Tagliamento, con la barca, al loro
ritorno potranno usufruire del ponte
costituito con gioia che se la Patria
non potè dar loro il lavoro ed il pane
che cercarono all'estero, seppero
sopprimere i loro bisogni compiendo un
lavoro che segnerà una nuova era di
progresso per tante popolazioni che
la mancanza di comunicazioni tiene
fino a ieri isolate dal mondo.

Meritano quindi una lode speciale
il sindaco Lorenzo Ferraguti che lan-
to s'adopra per condurre a buon porto
l'arduo progetto ed il deputato del Co-
legio on. comun. prof. Ugo Alcega
per il suo solerte interessamento.

Da TARCENTO

La Società Esercenti e Indu- striali.

Egregio sig. Direttore

Leggo nel preg. suo giornale dog-
lia corrispondenza da Tarcento Zone
Vigile.

Non so quanta parte della Società
Esercenti, Industriali e Commercianti
il possa ascrivere a detta Zona, e cer-
co però che i Consigli della stessa
sigg. Facchini Pietro, Andreoli Fran-
cesco, Zanoletti ing. Angelo, Bolli
Giovanni, dopo aver atteso in vano
qualche provvedimento in merito al
collega sig. Antonio Candolini, pre-
sentavano le loro dimissioni al Presi-
dente, con lett. 14 corr. motivandole
col fatto che non potevano ritenere
concordabile la carica loro ed il pro-
gresso della Società stessa col senti-
mento antinazionale espresso dal sig.
Ant. Candolini, nella famosa seduta
del Consiglio Provinciale.

Al constatare che si va firmando
tra i soci una domanda alla Presiden-
za, perché venga riunita l'assemblea
Generale per discutere ed imporre
l'occorrenza, i provvedimenti del caso.

Di questo non alto di dare notizia
a dimostrazione che anche nella clas-
se Industriale e Commercianti di Tar-
cento è vivo e sacro il sentimento del-
la Patria nostra, indipendentemente
da ogni partito politico, e che anche in
essa, le mosche bianche sono, in que-
sto argomento, fenomeni più rari di
quanto vorrebbe lasciar credere la cor-
rispondenza suscitata.

(Segue la prima)

Da S. GIOVANNI MANZAN

Segretario che ci lascia

Ci scrivono, 19 (n.):

Il distinto giovane sig. Luigi Fa-
ciali, da due anni segretario del nostro
Comune, sta per lasciarsi, chiamato
con voto unanime, al posto di Segre-
tario Capo della vicina Palmanova.

Con l'espressione del più vivo dispi-
acere per la perdita dell'amico caro e
dell'ottimo impiegato, portiamo a lui
le nostre vive congratulazioni e l'augu-
rio che nella nuova residenza saprà
trovare quelle simpatie che ben me-
ritamente gli sono state tribuite.

Da PORDENONE

Gita ciclistica - Lo sciopero al cottonificio di Roai.

Ci telefonano in data di ieri sera:
L'Unione ciclistica farà domenica 21
corr. una gita sociale al ponte di Pin-
zano. In caso di cattivo tempo la gita
verrà protratta alla domenica suc-
cessiva 28 corr.

Le notizie sullo sciopero di Roai
non sono troppo buone.

Ecco la cronaca della giornata.
Stamane alle ore 9 la commissione
degli scioperanti si è recata al Muni-
cipio, ove venne accolta dal sindaco,
avv. Quorini, che la rese edotta del-
l'esito delle trattative con la Direzio-
ne dello stabilimento.

La Direzione è disposta a fare le se-
guenti concessioni:
Riammissione dell'operaia licenziata;
che fu l'incidente casuale che die-
de origine allo sciopero;
accetta i desiderata della commis-
sione riguardo alla riammissione del-
le operaie al proprio telaio dopo una
data assenza.

Non cede sulla questione del licen-
ziamento dei nuovi capisala lombardi.
Quando la Commissione ritornò a
Roai fu ricevuta dalle operaie con
grandi grida; e schiamazzavano e can-
tavano canzoni d'occasione.

Sul posto vi fu uno squadrone di ca-
valleria, numerosi carabinieri e il de-
legato Abrescia.

Visto che non si è ancora arrivati a
nessuna conclusione, si è sollecitato
l'intervento di tre persone che avesso-
ro una certa autorità sugli operai e
precisamente l'avv. Giuseppe Ellero,
Romano Sacchetto, e Francesco Asquiti,
i primi due sono nott e capi speciali.

Tutte le donne della chiamata e
si portarono subito a Roai.

Nel cortile dell'osteria "Alle 4 stra-
de" venne tenuto un consiglio al quale
intervenero circa 300 operai.

Parlo prima l'avv. Ellero che disse
che essi non hanno forza perché non
sono organizzati e spiegò loro i van-
taggi dell'organizzazione.

Furono gettate le basi di una lega di
resistenza, alla quale si iscrissero su-
bito molti operai.

Venne deciso di richiedere:
1) la riammissione dell'operaia licen-
ziata;
2) riammettere gli operai che per
legittime ragioni sono costretti ad as-
sentarsi per tre o più giorni dallo
stabilimento;

3) maggiore rispetto da parte dei
capi verso la massa ed assicurazione
che le mercedi corrisposte ai capi su-
rogati saranno mantenute invariato, e
sarà provvista occupazione più con-
sentanea alle loro condizioni fisiche a
coloro che furono licenziati alle mansioni
precedentemente disimpegnate.

Fu nominata una commissione com-
posta di 8 operai, metà uomini e me-
tà donne, con mandato di fiducia per
trattare con il Commissario e le altre
autorità di Pordenone che alla loro
volta si abbocheranno con la direzio-
ne dello stabilimento.

Domani verranno riprese le tratta-
tive di accomodamento.

Da MANIAGO

In Pretura

Ci scrivono, 19 (n.):

De Lorenzi Giuliano fu Giovanni di
anni 41 condannato di Edo deve respon-
dare di tutti i contravvenzioni fore-
stali.

Comparsa ammessa di aver tagliato
delle piante nella convinzione che fos-
sero sue e non del Comune.

Un teste afferma che il fondo ap-
partiene all'imputato.

Il P. M. conclude per l'assoluzione
per furto e domanda il minimo per la
contravvenzione.

Il difensore avv. Marchi domanda
l'assoluzione per tutti i due reati.
Il giudice lo condanna a 10 giorni di
reclusione per furto e a 10 di ammenda
per la contravvenzione, applicando la
legge Ronchetti.

Bucco Giuseppe fu Giovanni del
Don di anni 41 da Andreis è imputa-
to di minacce.

Non compare all'udienza.

Il querelante conferma quanto ebbe
ad esporre nella querela. Sentiti due
testi a carico dell'imputato, il P. M.
propone L. 50 di multa.

Il giudice condanna il Bucco a 15
giorni di reclusione, col beneficio del
perdono.

Barzan Giuseppe di anni 35 e
Barzan Gio. Battista di anni 34, sono im-
putati: il primo di minacce a mano
armata di porto d'arma senza licenza
e lesioni. Il secondo, nomo del pre-
sente, è denunciato.

Il Barzan Giuseppe nega ogni fatto.
Il Barzan Gio. Battista, con una fischia-
da da poliziere, con una leguola
chiusa da qualche moccioso e con
una energia non comune a quella sta-
respinge l'accusa.

Il querelante Grava Leonardo fa una
lunga e circostanziata esposizione del
fatto.

Si sentono alcuni testimoni quindi
il rappresentante la Parte Civile avv.
Mario Marchi conclude per la con-
danna di ambedue gli imputati.

Il P. M. propone un mese di deten-
zione, il giudice però lo condanna a
lire 60 di multa.

(Continua).

Da PASIAN Schiavonco

Un «no» detto per distrazione

«Gentilissimo sig. Direttore

del «Giornale di Udine»
Rispondo alla lettera del Cons. Ro-
mano Giuseppe di Giacomo per di-
chiare apertamente che il sottoscrit-
to non ha votato l'ordine del giorno e
il telegramma proposto dal summi-
nato per la semplice ragione che nel
momento della discussione era distrat-
to per cose che lo riguardavano.

Riguardo poi alla sciocca motiva-
zione della mia astensione che fa il

signor Romano Giuseppe dichiara che
questo parole furono dette occasional-
mente e non per motivare il suo modo
di votare.

Ringraziandola anticipatamente e
cortesemente del favore,
mi creda dev.mo
Riva Florenza
Cons. Comunale

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 19. — Pressione — In Euro-
pa la pressione massima 770 nella
Gran Bretagna ed Irlanda, minima 750
nell'Ungheria.

In Italia nelle 24 ore il barometro
è disceso fino a mill. in Sardegna, la
temperatura è diminuita, le piogge
quasi generali, temporali sparsi.

Stagnano cielo quasi dovunque nuvo-
loso e coperto e qua e là pioggia a

Val Padana, estremo sud e Sardegna.
Venti forti occidentali, mare mosso
ed agitato.

Barometro 756 in Sicilia 751 sul Ve-
neto.

Probabilità venti moderati o forti
occidentali sul Tirreno deboli o mode-
rati tra sud e ponente, altrove cielo
generalmente nuvoloso con piogge.

Tirreno agitato.

(Udine 19 Maggio)

Ore 8 termometro 14.9.

Minima 13.

Barometro 740.

Stato atmosferico — Piovoso.

Vento — Sud-Est.

Pressione — Calante.

Acqua caduta mm. 4.

CRONACA CITTADINA

Per la caserma di cavalleria

ROMA, 19, notte. — Il Consiglio di
Stato, nella seduta di oggi, ha appro-
vato la convenzione tra il Municipio
di Udine e alcuni proprietari per l'ac-
quisto del terreno per la costruenda
caserma di cavalleria.

Ha pure approvato il progetto di
appalto ad asta pubblica del primo
lotto dei lavori e dei servizi generali
di accasamento per la somma di
un milione e trecentomila lire.

La targa dei Mille del Friuli

donata al Municipio di Udine

dalla colonia friulana dell'Argentina

Abbiamo tempo fa pubblicato una
lettera del nostro comprowinciale av-
vocato Berghini, residente a Buenos
Ayres, nella quale si annunciava la
partenza per l'Italia dell'architetto si-
gnor Marioni, alto comprowinciale,
con la targa che la colonia friulana
dell'Argentina offre alla città di Udine
per ricordare i Mille nati nel Friuli
che presero parte alla leggendaria spe-
dizione di Marsala.

Il signor Marioni, giunto giorni so-
no in Italia, dopo una visita alla car-
terra ha (Poi di Sopra), è venuto
a Udine e si è presentato al nostro
Sindaco per prendere gli accordi sulla
consegna della targa e sulla cerimonia
patriottica con la quale verrà esposta
perennemente al pubblico.

Il Sindaco accolse molto affabilmen-
te il signor Marioni e domani avrà
luogo fra loro due una conferenza alla
quale parteciperanno il cav. Mar-
tuffini presidente dei Reduci e i rap-
presentanti della Dote Alghieri, per
studiare la località dove la targa si ha
da mettere.

Parla che non ci sia posto nel tem-
pietto di San Giovanni: — e si optò
per ragioni artistiche che una targa
di bronzo non sia da collocare sotto la
loggia di San Giovanni.

Si è consigliato di porla nel Mu-
seo patriottico in Castello — ma l'idea
non sembrò felice. La targa del trian-
golo all'Argentina, pur ricordando il
passato più glorioso per il nostro po-
polo, è un documento attuale: deve
il cinquantenario della proclamazio-
ne del Regno d'Italia, testimoniarne
i venturi il sentimento che i friulani, sia-
no a casa, siano lontani, si trovano in
qualsiasi parte del mondo, hanno per
antica madre. Questo bronzo istoria-
to ha di essere, nel pensiero di colo-
che lo donano alla nostra città,
non solo una degna onoranza ai soli
di Calafiumi e del Volturno, ma
levare essere un segno ammonitore per
i gioventù nostri a non dimenticare
mai i fasti della patria, a non essere
legionari del padri.

I promotori del dono nobilissimo
sono i signori architetto Marioni, che
è venuto a fare la consegna, l'avv. Ber-
ghini, il signor Giuseppe Zarattini e
il signor Ragozza. L'idea, lanciata
nell'ottobre scorso dall'avv. Berghini,
si accolla con entusiasmo.

In marzo la targa sarà già pronta e
veniva spedita in Italia. Ma un in-
cidente inasprito, del caricarla a
bordo del battello transatlantico, la
quasi gravemente.

L'egregio signor Marioni, un vero
uomo d'azione, che da ventiquattro an-
ni si trova in America, giunse in Euro-
pa, telegrafato all'istituto che l'aveva
colpita, che gli mandasse subito il
modello in gesso della targa. Giunse il
modello, egli ne affidò la fusione al
signor Francesco Broli, che l'ha com-
pletta in questi giorni, con esito mirabi-
le.

La targa fu modellata dallo scultore
Umberto Ceramlogio, ed è alta due
metri ed alta un metro e mezzo. Ci è
targa dalla fotografia che il signor
Marioni ebbe la cortesia di darci, la
quasi veramente uguale sia per la
composizione che per la fattura.

Sul fondo, che rappresenta il pan-
orama del Friuli dalla torre di Aquile-
ia, dal sole levante, figurano da
un lato i busti dei Mille friulani (sono
23 ma solo di 18 si potè avere il ri-
trato); dall'altro sorge la persona ga-
barda, modellata con sapienza, d'un
giovane uomo che rappresenta il Friu-
li. Accanto a lui il leone riposa e guar-
da. Di sotto gli stemmi di Udine, di
Aquila, di Sestria.

In mezzo la scritta: «Friulani
sidenti nella Repubblica Argentina
con fedeltà e riconoscenza» bollata
perpetuamente nel bronzo le epiche se-
mbranze dei Ventitré Corregionali
che appartengono all'epica spedizione
dei Mille. — Un esempio di gio-
ni e gli orridi della patria a difesa
chiamarono ondata di forti. — A
glorificazione — Buenos Ayres 1910.

La targa ha un ricco contorno di
onice (marmo di San Luigi) con quat-

tro corona d'alloro agli angoli sotto le
quali sono i nomi di Marsala, Calata-
fiumi, Volturno e Moli del Friuli 1861.

La targa verrà inaugurata il giorno
dello Statuto.

La prima gita alpina

dei nostri studenti

La Società Alpina Friulana organ-
za, d'accordo coi presidi e direttori di
tutti gli istituti, una gita alpina di al-
lievi delle nostre scuole. Diamo tutto
il plauso all'iniziativa della Alpina; e
siamo certi che essa avrà esito felice;
e che non sarà la prima.

Questo giro alla Praelpe sono uno
dei miei migliori; per l'educazione
non solo fisica, ma morale dei ragazzi.
Allenato il corpo ed elevano l'animo.

Non presentano alcun pericolo e co-
stano poco: questa costerà lire 3 e
mezzo soltanto.

Sarebbe bene che tutte le società
gimniche, sportive e d'allenamento si
mettessero d'accordo per portare nelle
vicine montagne carovane di giovani e
di uomini (sarebbero bene accolte an-
che le rappresentanti del sesso gen-
tile), per offrire il modo facile e sicuro
di passeggiare che riteniamo.

La gita scolastica di giovedì 25
maggio p. v. fu ideata con savio cri-
terio: la carovana da Tarcento salirà
alla Bernardina, per Sedilias, Oseund,
farà colazione sul Ledine (870) alle 10
Alle 11 partirà per Villanova ove visi-
terà l'ingresso della grotta Zalamia.

Il ritorno comincerà alle 13 per Ve-
lonza, Crois, Tarcento ove si arri-
verà alle 15.30. La carovana sarà a
Udine alle 17.5.

Ecco le norme della gita.

1. Sono invitati a prender parte alla
gita i soci della S. A. F. i signori in-
segnanti di tutte le scuole medie; gli
studenti che abbiano raggiunto l'età di
15 anni, e quelli anche di età inferiore,
e purché accompagnati da un mem-
bro della propria famiglia.

2. La Commissione gita della S. A. F.
assume direttamente la direzione
della carovana e si riserva il diritto di
portare al programma ogni eventuale
cambiamento.

3. Le iscrizioni si ricevono alla sede
della S. A. F. e presso la Direzione
del R. Liceo — Ginnasio dell'Istituto
Tecnico della R. Scuola Tecnica fino
alla vigilia di martedì 23 corr. e do-
ranno essere accompagnate dalla
quota di L. 3.50 (cioè L. 1.50 per spe-
se ferroviarie e L. 2 per la colazione).

4. I titanti, tenuto conto del nume-
ro delle iscrizioni, saranno divisi in
quattro a seconda dell'Istituto al qua-
le appartengono.

5. E' consigliabile munirsi di buone
scarpe comode e robuste e possibil-
mente di una mantellina impermeabi-
le od ombrello.

6. Per ogni evenienza la carovana
sarà seguita da due soci modici

SOLENNI ONORANZE FUNEBRI

L'accompagnamento funebre di Giovanni Battista Battistoni fu una bella dimostrazione di stima resa alla sua memoria dal Municipio, dalla Camera di Commercio, da parecchie associazioni, dal ceto commerciale e da numerosissimi amici e conoscenti di Udine e di Tricesimo.

Le corone

Bellissime le corone di fiori freschi, tutte con ricchi nastri.
Ecco l'elenco. La moglie e la figlia, sul feretro, Consiglieri e sindaci della Banca cooperativa portata a mano, e poi su apposito carro: Virginia Carlucci, Famiglia Urbani, Famiglia De Rosa, impiegati della Banca cooperativa, Famiglia Nicolo, Famiglia Piusi, Cognati Pellarini.

Il corteo

Dietro al carro delle corone veniva il clero seguito dalla carrozza mortuaria col feretro.

Erano ai cordoni a destra: il Sindaco comm. prof. Piccoli, avv. Della Rovere per il Consiglio direttivo della Banca cooperativa, Biussi; a sinistra Giovanni Muzzanti vice presidente della Camera di Commercio, G. Bolzoni direttore della B. C. ed Eugenio Bortolotti di Tricesimo.

Seguivano il feretro alcuni congiunti e poi una lunghissima fila di persone, fra i quali tutti i più noti commercianti di Udine ed una forte rappresentanza di Tricesimo.

Delle associazioni erano rappresentate la Società di M. S. fra agenti col labaro, la Società fra commercianti e negozianti dal direttore avv. Burghart, la Società «Dante Alighieri», la Società operaia di M. S. di Tricesimo dal nob. Giovanni Masotti, e poi si notavano il senatore di Prampiero, il co. A. di Trento, il dott. Giacomo Peruzzi, F. Brandolini, ing. cav. De Toni, gli assessori Cristofori, Della Porta, Della Schiava, Pico e Murero, l'ing. Cudugnono, Pagan, cav. Marioni, cav. A. Volpe, avv. Canciani, cav. Motti, dott. Gardi, dott. V. Doretto, cav. Delvecchio, D. Bondi, ing. Facchini, cav. E. Santi, Enrico Santi, S. Moro, ing. cav. G. Peltz, ing. Sergio Pauluzzi, cav. Beltrame, dott. Fabris, avv. dott. R. Kechler, avv. Sabbadini, avv. Drusini, cav. Sbruzzi, cav. Di Lorenzo, sindaco di Prencico, prof. Comencini, prof. Rovere, cav. Strassoldo, avv. Ballini, prof. Milanopulo, U. Magistrali, L. De Gloria, Martina, Zavanza prof. Bortolotti, ecc.

L'imponente corteo sostò innanzi al Duomo, ove ebbero luogo le esequie, e quindi proseguì fin fuori porta Venezia.

Il discorso dell'avv. Della Rovere

L'avvocato Della Rovere, dal pulpito salito alla laudatio salina di Gio Battista Battistoni, a nome del Consiglio d'amministrazione dei sindaci, degli impiegati della Banca Cooperativa Udinese. Professionista, cittadino esemplare, padre e marito irreprensibile ed amorosissimo, dice l'avvocato Della Rovere — egli era intelligente, era buono e modesto, affabile e cortese con tutti.

Termina rivolgendo una parola di conforto alla dolente famiglia che era il suo orgoglio e la sua vita e si inchina davanti alla spoglia benedetta, deponendo sulla sua bara il mesto fiore del nostro memore rimpianto.

Finito il discorso il funebre corteo si sciolse e la carrozza mortuaria proseguì fino al Cimitero seguita da congiunti e da parecchi amici.
Alla famiglia del compianto amico rinnoviamo le nostre più sincere condoglianze.

Troni speciali

Domani nell'occasione che a Cividale avranno luogo degli speciali festeggiamenti per l'ingresso della Casa del Popolo, saranno attivati i seguenti troni speciali di andata e ritorno:

Partenza da S. Giorgio di Nogara ore 14.30, da Udine 15.30; arriva a Cividale ore 16.

Partenza da Cividale ore 21, arriva a Udine ore 0.28, a San Giorgio di Nogara ore 1.21.

Colpito dal tetano

Giovani or sono il signor Giacomo Marioni di Giuseppe abitante nella frazione di Laipacco riportava accidentalmente una piccola escoriazione ad un piede, alla quale non fece caso. Purtroppo, però, ieri è stato assalito dal tetano e dovuto essere ricoverato d'urgenza nel nostro ospedale.

Beneficenza

Monsignore Pietro Dell'Oste in suffragio della sua venerata mamma lire 50.

Famiglia Busighelli L. 2 in morte della signora A. Morelli De Rossi.

Avv. G. Caisutti L. 1 in morte della signora G. Dell'Oste e L. 1 in morte della signora A. Morelli De Rossi.

Famiglia Diana in morte della signora G. Dell'Oste L. 5.

Un'ammorazione agli impiegati

Il regime di vita sedentaria è la precipua causa delle emorroidi, dei disturbi dello stomaco, di malattie del fegato, nonché dell'ingorgimento del sangue, ecc. Contro tali indisposizioni le *Bolteni Seidlitz di MOLL* sono l'unico mezzo incontestato e sicuro. Prezzo della scatola originale L. 2.20 di Milano e Roma.

L'onore. Villa malato

ROMA, 19. — Il *Messaggero* ha da Torino che l'on. Villa, presidente dell'Esposizione, è ammalato. I medici gli hanno proibito di uscire di casa e di muoversi da letto. Data la tarda età e le condizioni molto scosse dell'illustre infermo, si nutrono seri timori.

Le dimissioni di Porfirio Diaz

MESSICO, 19. — Si dichiara da fonte autorevole ufficiosa che Porfirio Diaz si dimetterà il 24 o il 25 corrente. Si attende da un momento all'altro le dimissioni del vice-presidente.

IL RE DI SERBIA E PARTITO PER PARIGI

BELGRADO, 19. — Il Re accompagnato dal ministro degli Esteri è partito per Parigi.

ARTE E TEATRI

«Il Principe di Pilsen» al Sociale

Una musica facile, poca originale, ma del pari ricca di quei pregi che rendono fausta un'opera, un complesso di situazioni sceniche indovinatissime, guidate da tenui fili che corrono, mirabilmente i soliti intrighi di questo genere di lavori, uno sfarzo di vestuari che sostiene felicemente l'incanto degli spettatori.

E ieri sera il *principe di Pilsen* ebbe il suo successo fortunatissimo. Non sappiamo comprendere perché mai la Compagnia Lombarda non si sia presentata con questa opera per la quale ha saputo ottenere effetto di gran lunga superiori alle precedenti.

Avrebbe evitato delle poco gradite impressioni che in una città di provincia dove il pubblico varia relativamente poco, si dura poi un po' di fatica a cancellare.

La Calligrafia fu come sempre brava dando un'intonazione di speciale giocondità alla sua figura di brava artista. La Maglioli si rivelò simpaticissima nell'azione scenica e nel canto.

L'opera è stata applauditissima, si richiese innumerevoli bis.

L'impresa non ha tuttavia creduto di aderire alle richieste perché l'opera si ripetesse questa sera; non sappiamo se abbia inteso di castigare qualcuno, ma il fatto si è che questa sera si darà *La Gheisa*.

Teatro Minerva

Grande torneo internazionale di lotta greco-romana

Meyer contro Giovanni Raicevich

Al momento di andare in macchina l'impresa Bernardino ci comunica che, a norma delle intelligenze prestate con la direzione dello Stadio di Roma, l'iscrizione dei lottatori per il grande Torneo internazionale di Udine rimane ufficialmente chiusa. Tuttavia — subordinatamente all'adesione dei lottatori iscritti — accetterà le ulteriori eventuali iscrizioni di quei campioni esteri cui fu inviato l'invito di partecipazione al torneo.

Gli iscritti, per ordine di precedenza sono i seguenti:

1. Carlo Re, campione italiano.
2. Jourdan d'Uzes, campione francese.
3. R. Winter, campione austriaco.
4. Meckmed, campione turco.

5. Aimable de la Calmette, campione di Francia.

7. Anglio Anastase, campione della Maritima.

8. EMILIO RAICEVICH, il vero campione d'Italia.

9. GIOVANNI RAICEVICH, campione del mondo (senza distinzione di peso).

10. Carlo Semfi, campione russo.

11. — H. Schwarplies, campione prussiano.

12. HEINRICH MEYER, campione austriaco.

Il Torneo avrà principio la sera di lunedì 22 corr. al teatro Minerva con antipasticcio di Varietà.

Il campione austriaco

Heinrich Meyer, il formidabile campione austriaco, commentando gli incontrastati clamorosi successi raggiunti dal triestino Giovanni Raicevich, il vero e autentico campione del mondo, lanciava una sfida sul giornale *Il Piccolo*.

Giovanni Raicevich rispondeva sul *Piccolo* di ieri col seguente telegramma:

Spett. Redazione del «Piccolo» TRIESTE

«Accetto sfida lanciata dal campione austriaco Meyer offrendogli il premio L. 25000 qualora sia capace di battermi, purché l'incontro avvenga in una città italiana prossima al confine a sua libera scelta.

L'impresa Bernardino aveva partecipazione scritta dall'accettazione di Giovanni Raicevich, notificava al Meyer i motivi delicati per i quali questi non può misurarsi sul suolo austriaco, invitando telegraficamente il formidabile campione austriaco a partecipare al Torneo di Udine se vuole incontrarsi col rivale.

Meyer accetta

E' pervenuta testé notizia da Lubiana che Heinrich Meyer accetta la condizione imposta da Raicevich inscrivendosi al Torneo di Udine.

La grande sfida

Il pubblico friulano avrà quindi campo di godere non solo uno spettacolo da capitale; ma di assistere per di più a una lotta a tutta oltranza fra due campioni che, quantunque soggetti politicamente al vicino impero, per ragioni di lingua e di aspirazioni democratiche opposte mirano a far trionfare i pregi fisici della loro razza e a tener alto il nome della loro nazionalità.

La grande sfida

Il pubblico friulano avrà quindi campo di godere non solo uno spettacolo da capitale; ma di assistere per di più a una lotta a tutta oltranza fra due campioni che, quantunque soggetti politicamente al vicino impero, per ragioni di lingua e di aspirazioni democratiche opposte mirano a far trionfare i pregi fisici della loro razza e a tener alto il nome della loro nazionalità.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Giro d'Italia in bicicletta

La partenza per la terza tappa

GENOVA, 19. — Il tempo è coperto, ma non piove. Alle 6.25 hanno risposto all'appello 52 corridori: cinque si sono ritirati, cioè Maubert, Jacchino, Corvi, Dradi e Roscio. Galotti, Ganna, Borgarello, Petit Breton e Gerbi al loro apparire sono applauditi dalla folla, non molto numerosa. Costamagna invita i corridori a portarsi a Pontedecimo, dove darà il via; i corridori tutti di buon umore e coperti dell'impermeabile, si lanciano lungo la via. Sono alla testa De Michel, Ganna, Ditrando, Rossignoli, Ernesto Azzini.

L'ascesa dei Giovi

Molti rimangono distanziati, come Dilda, Tibiletti, Messirino. I primi mantengono il loro posto su per la spranca ascesa dei Giovi. In questa salita le selezioni sono numerosissime. Corlatta è rimasto alquanto distanziato. Petit Breton passa la sommità dei Giovi allegrissimo. Gerbi, batte un buon passo.

Come prosegue la marcia

NOVI LIGURE, 19. — (Km. 45.7). — Il primo gruppo dei partecipanti alla terza tappa del Giro d'Italia giunge al traguardo alle ore 8.44, composto da Robotti, Santina, Azzini, Ernesto, Albini, Rossignoli, Durando, Pavese, Gerbi, Chiodi, Petit Breton, Galotti.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Al rifiorimento di Savona

SAVONA, 19. — Nella piazza della stazione dove è situato il posto di rifornimento e di controllo, fino dal mezzogiorno si trovava una folla enorme di pubblico in attesa dell'arrivo dei partecipanti al Giro d'Italia. I primi arrivi sono segnalati alle 13.20.

Ganna ritirato

MILANO, 20. (ore 0.20). — Nella terza tappa del Giro d'Italia corsa oggi Ganna e Tibiletti si sono ritirati. Bordin è arrivato 24°, De Michel 32°.

La mostra di Torino

TORINO, 19. — Stamane senza alcuna cerimonia ufficiale sono state aperte al pubblico la mostra inglese e la mostra russa. Il pubblico si è riversato numeroso a visitare i padiglioni.

Scaglia il cappello contro un giudice

ROMA, 19. (notte). — Oggi alla 7. sezione della Corte d'Appello, l'imputato Francesco Vichiello, sentendosi condannare la sentenza di condanna, lanciò il suo cappello contro il presidente della sezione.

Il governo appella

ROMA, 19. (notte). — Il *Giornale d'Italia* reca che oggi è stato notificato al curatore del fallimento della *Mutual Reserve* l'appello del Ministero d'A. L. e C.

Il monopolio delle assicurazioni

ROMA, 19. (notte). — La *Tribuna* pubblica che l'on. Giolitti presenterà entro il corrente mese, prima di quello su suffragio universale, il progetto di legge per il monopolio delle assicurazioni sulla vita.

I rivenditori di privative

ROMA, 19. (notte). — Oggi si sono riuniti a Montecitorio alcuni deputati e i rappresentanti della federazione dei rivenditori di sali e tabacchi. Viene nominato un comitato parlamentare per studiare i desiderata della classe e sostenerli dinanzi al governo.

I boschi e le acque

ROMA, 19. (notte). — L'ufficio centrale del Senato ha approvato gli emendamenti al progetto di legge per la sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani.

Il ministro francese del commercio a Torino

TORINO, 19. (notte). — E' giunto in stretto incognito il ministro francese del commercio che lunedì assisterà alla inaugurazione del padiglione francese.

Il papa migliora

ROMA, 19. (notte). — La *Tribuna* reca che le condizioni del Papa vanno sempre migliorando.

I sottufficiali

ROMA, 19. (notte). — Il *Popolo Romano* reca che la commissione parlamentare ha approvato il progetto di legge sullo stato dei sottufficiali, e ha nominato relatore l'on. Di Salluzzo.

Per l'abolizione delle doti militari

ROMA, 19. (notte). — L'on. Dentice ha presentato un'interrogazione al ministro della marina per conoscere quando sarà tolto l'obbligo del vincolo dotale per i sottufficiali di marina.

IL CAMBIO

ROMA, 19. — Il cambio per domani è 100.30.

Dott. I. FURLANI, Direttore.
Giovanni Minighini, gerente responsabile.
Tipografia PAULANA

Questa mattina improvvisamente cessava di vivere

TERESINA FALOMO

La mamma, i fratelli Giacomo e Ugo, la sorella Antonietta, la cognata Isabella Col e Angelina Croassini ed il cognato Fortunato Frazzato, costernatissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domenica 21 corrente.

La presente serve di partecipazione personale.

Gemona, 19 maggio 1911.



Una Levatrice

raccomanda la Emulsione

Scott alle gestanti poco robuste ed ai bambini gracili:

«Ho sempre consigliato la

Emulsione Scott, tanto alle

gestanti che alle nutrici poco

robuste o anemiche, con risultati

più che soddisfacenti.

In particolar modo la consiglio

pei bambini gracili, e molti di questi li vedo crescere

pieni di vitalità e di salute.»

Antonietta Volta,

Levatrice Comitale, Frazione S. Giuseppe 71, Bologna

Il consiglio esposto sopra deve seguirsi per se stessi e per i bambini se il caso si presenta.

La Emulsione Scott è il rimedio dei deboli, dei gracili e dei malati, tanto adulti, che bambini: questi risultati però non possono attendersi dalle altre emulsioni che imitano la «Scott».

Esperimentate le bottiglie sono quasi uguali, ma il contenuto, per la voluta somiglianza col prodotto autentico, può e deve considerarsi un inganno.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore che porta un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

L'ERNIA

Il metodo «CLAVIERE» di Parigi è l'unica che debba adottare per alleviare e guarire tale infermità.

Tutti i nostri lettori sanno la fama universale che si è acquistata il signor CLAVIERE, il rinomato specialista di Parigi.

Migliaia di persone dimoranti in Italia furono alleviate e guarite mercé il benefico intervento di questo uomo pratico, il cui metodo incomparabile non ha competitori al mondo.

Ci è quindi sempre grato il poter annunziare il suo arrivo nel nostro paese a tutti coloro che aspettano veppoi impazientemente la sua venuta.

Certi che sono di trovare presso di lui un sollievo istantaneo alle loro sofferenze, e ciò mercé l'applicazione dei suoi mirabili apparecchi brevettati, impermeabili e senza molla, e i consigli che la sua alta esperienza professionale gli permette d'impartire.

Che quanti fra i nostri lettori sono affetti da ernie, discese, sforzi, spostamenti degli organi, ecc.

Non mancheranno di recarsi dal signor CLAVIERE, il quale riceverà gli ammalati dalle 9 a. m. alle 5 p. m. a TRIESTE, Sabato 27 e domenica 28 Maggio, Hotel Delorme.

Udine, Lunedì 29, Hotel d'Italia.

I nostri lettori che ne faranno richiesta al signor A. CLAVIERE, 234 Foulbourg, Saint-Martin, Parigi, riceveranno gratuitamente l'edizione italiana del suo mirabile e Trattato sull'Ernia.

I veri fanalini di Notte, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C.

Cittadini lavoratori

Col vostro continuato ed affaticato lavoro non potrete certamente MAI permettervi di accumulare una somma, che possa formare l'esistenza perenne della vostra vita. Quanto guadagnato vi basterà appena a farvi modestamente vivere; non vi facciate sacrificare a spendere Una lira per acquistare una cartella della Grande tombola che si estrarrà in Roma immancabilmente il giorno 29 giugno 1911 e che ha premi per L. 350.000. Mentre Una lira non vi porta alcun danno, può farvi guadagnare la bella cifra di L. 150.000 e concorrere ugualmente agli altri premi che sono sempre di somma rilevanti.

Accettate il nostro consiglio ed acquistate in tempo le cartelle di questa tombola Nazionale a beneficio della Lega Navale Italiana; Industrie Femminili Italiane; Istituti Pii di Potenza ed Ospedale Civile di Ostuni che si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Dev.ma Emilia Meneghini.

Udine, settembre 1910.

SCIATICA REUMATICA

Casa di Cura

dal Dott. G. Faioni e R. Ferrario

Udine - Via Prefettura, 19

Ringraziamento

Egregio signor Dottore, Affetto da sciatica reumatica, ricorsi alle Lei sapienti ed amorevoli cure che in pochi giorni mi ristabilirono completamente in salute.

Dev.ma

Emilia Meneghini.

Udine, settembre 1910.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola

Orecchie

del cav. dott. Zapparoli

specialista

approvata col decreto della R. Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA, 86

ABBONAMENTI SPECIALI

Dal 31 dicembre apriamo un Abbonamento Speciale al nostro giornale per lire OTTO. Inviare cartolina vaglia alla nostra Amministrazione in Vico di Prampèro N. 7.

Avvertiamo i nostri cortesi lettori che il nostro quotidiano viene recapitato agli abbonati di Città con la prima posta delle 7.30, e che in Provincia arriva con tutti i primi treni del mattino.

Il Giornale di Udine parte ogni mattina per la linea di

PONTEBBA alle ore 6

CORMONS alle ore 6.46

VENEZIA alle ore 7

S. GIORGIO alle ore 7

CIVIDALE alle ore 8.20

S. DANIELE alle ore 8.37

E' quindi il primo che quotidianamente reca le notizie nei diversi centri della vasta Provincia Friulana.

I commercianti e gli industriali italiani contrari al monopolio delle assicurazioni.

Al Congresso degli industriali e commercianti italiani tenutosi a Torino, fu discusso anche il tema «Sul monopolio sta o no la assicurazione». Il relatore il dott. Ugo Navarra, che presentò una conclusione decisamente contraria al monopolio. Alla discussione importante per l'attualità dell'argomento, presero parte l'on. Ferrero di Vambiano, Percioli, l'avv. Olivetti e il dott. Peroni, che presentò e svolse fra i generali applausi un ordine del giorno contrario alla creazione di monopolio e che fu votato da tutti i presenti, meno i deputati.

LE BORSE ITALIANE

Borsa di Milano
19 Maggio (Chiusura)
Rend. Ital. 3.34/100 contanti 104.07
" " " 3.12/100 fine maggio 104.72
" " " 3.12/100 fine maggio 104.52
Azioni Banca d'Italia 142.50
" Banca Commerc. Ital. 86.4
" Credito Italiano 560.50
" Ferrovie Meridionali 421.50
" Ferrovie Mediterranee 390.
" Navigazione Gen. Ital. 104.50
" Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane 182.50

Borsa di Genova
(10 Maggio (Chiusura)
Rendita Ital. 3.34/100 contanti 104.03
" " " 3.12/100 fine maggio 104.72
" " " 3.12/100 fine maggio 104.52
Azioni Banca d'Italia 142.50
" Banca Commerc. Ital. 86.4
" Credito Italiano 560.50
" Ferrovie Meridionali 421.50
" Ferrovie Mediterranee 390.
" Navigazione Gen. Ital. 104.50
" Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane 182.50

Borsa di Firenze
19 Maggio (Chiusura)
Rendita francese 80/100 96.70
" Italiana 3.34/100 104.3
" Cambio Londra a vista 25.31
" Consolidato Inglese 2.34/100 81.37
" Obblig. Ferrovie Lombarde 99.31
" Cambio su Italia 98.05
" Rendita Turca 84.50
" Rendita Russa 1891 104.50
" " 1906 103.05
" " 1909 97.71
" Portoghesi 86.71
" B.n.a. Commerciale Italiana 86.71

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine
per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6.5 - D. 7.58
O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.16 - O. 18.10
per Tolmezzo: Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10
per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 - 15.42 - D. 17.25 - O. 20.8
per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.30 - D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia: D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.21 - Mis. 16.10 - Mis. 19.27
per Cividale: M. 5.20 - A. 8 - M. 11.15 - A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45
per S. Giorgio di Nogaro - Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.16

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 14.44 - O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quelle che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 13.50 - O. 15.28 - O. 19.48 - O. 22.58
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.46

O. 9.57 - A. 12.15 - A. 15.30 - D. 17.5 - M. 19.40 - A. 23.56
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio: M. 9.43 - 13.5 - M. 17.36 - M. 21.43 - da Cividale: A. 6.50 - M. 9.28 - M. 15.55 - M. 16.28 - M. 19.20 - M. 22.52
da Trieste-S. Giorgio: A. 9.43 - M. 13.5 - 17.30 - M. 21.43
da San Giorgio di Nogaro: 7.39
Lusso Casarsa-Spilimbergo e viceversa
Partenza
da Casarsa 9.20 - 14.50 - 18.40 - 21.30
Valvasone 9.35 - 15.8 - 18.56 - 21.34
S. Martino Tagl. 9.42 - 15.15 - 19.3 - 21.41
S. Giorgio Rich. 9.53 - 15.27 - 19.15 - 21.50
Arrivo a:
Spilimbergo 0.8 - 15.42 - 19.30 - 22.51
da Spilimbergo 5.35 - 8.7 - 13 - 17.28
S. Giorgio Rich. 5.52 - 8.24 - 13.18 - 17.40
S. Martino Tagl. 6 - 8.32 - 13.26 - 17.48
Valvasone 6.7 - 8.40 - 13.35 - 17.57

Tram Udine-S. Daniele

Partenza da UDINE per S. Daniele (P. Gemona): 6.37 - 9.6 - 11.41 - 15.21 - 18.35 - Festivo 21.37
Arrivo a S. Daniele: 2.8 - 10.37 - 12.12 - 15.52 - 20.6 - Festivo 22.8
Partenza da S. Daniele: 6 - 8.31 - 11.4 - 13.45 - 17.58 - Festivo 21
Arrivo a UDINE (P. Gemona): 7.51 - 10.2 - 12.25 - 15.16 - 19.20 - Festivo 22.41

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Via XXIX Settembre - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - PADOVA, Corso del Popolo, 2 - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Valerio Catullo, 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

ATTENTI A PAGAMENTO
Il giornale, diviso in 8 colonne L. 0.50 la linea e spazio di linea misurato a corpo 7; per pagina L. 1.50; Copie L. 2 per ogni linea completa.

Lsiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"Sergente Angiolini"

Esportazione in tutto il mondo

Produzione annua 10,000,000 di bottiglie

Felice Bisleri & C. Milano



MAGNETISMO

chi desidera consultare per corrispondenza scriva le domande, il nome e le iniziali della persona interessata. Avrà così il responso con tutte le spiegazioni richieste ed altre possibili a potersi conoscere.

Per ricevere il consulto, deve spedire per l'Italia L. 5.15 per l'Estero L. 6 e dirigersi al Prof. Pietro D'Amico, Via Solferino, 13 Bologna.

999,645

lire di premi dei prestiti "Bastetta" Milano, Venezia, Belluno, Napoli, ecc. presentarsi presto. Possessori, mandate la lista dei numeri al Giornale

L'UTILE - Milano

avrete pronta gratuita verifica e risposta.

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una
Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione. La Ditta A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cad. una. Franca di spese postali Udine e Provincia.

Grati di Barezia a distruzione dei SOCCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85. Deposito presso A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11, Roma, via di Pietra, 24, Genova, Piazza Fontane Marose.

La reclame è l'anima del commercio



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare frodi inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli apertivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac «LA VICTOIRE»
Grand Cognac 1890
Cognac fine Champagne ***
Vieux Cognac

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca

nell'AMERICA DEL SUD C. F. Kofler & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD L. Gandola & C. - New York

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO

VINO VERMOUTH

Rinomati preparati di Pepsina

del cav. Carlo Tosi

Pillole di Pepsina, digerenti, alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 Pillole

Pillole Lattifughe,

L. 1.50 la Boccetta di 15 Pillole

In vendita presso tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi

A. Manzoni & C.

GENOVA

Milano - Via S. Paolo 11

ROMA